

## Rendicontazione "Piano straordinario di sorveglianza emergenza roghi Vesuvio ai fini della sicurezza alimentare"

Nel mese di Luglio 2017 il complesso Monte Somma - Vesuvio è stato bersaglio di diversi incendi di natura dolosa che hanno prodotto una notevole mole di fumo e cenere che trasportata dal vento si è diffusa nell'entroterra, depositando le ceneri fino a diversi chilometri di distanza. Data l'entità del fenomeno, è stato predisposto un piano straordinario di campionamento per appurare la sicurezza delle matrici alimentari ad uso umano ed animale nell'area colpita dall'emergenza.

L'area da sottoporre ad indagini è stata individuata utilizzando diverse fonti: indicazioni del modello di dispersione dei fumi "Smoketracer" in uso presso l'IZSM, foto da satellite e informazioni provenienti dagli organi della Protezione Civile. E' stata quindi individuata un'area che copre 31 comuni tra le province di Napoli ed Avellino alla quale è stata sovrapposta una griglia di 100 celle di 2x2 Km di lato (Fig.1). All'interno di ciascuna cella sono stati individuati gli allevamenti di animali da reddito censiti in Banca Dati Nazionale (BDN): allevamenti bovini, bufalini, ovicaprini. Nel caso degli avicoli, la mancanza di coordinate geografiche in BDN di molti di esse non ne consente la proiezione in cartografia. In generale, sono stati selezionati solo gli insediamenti animali di una certa consistenza che potessero rivestire una certa importanza per la salute pubblica. Per quanto riguarda invece le zone agricole, allo stato attuale non esiste un valido censimento delle aree coltivate destinate all'alimentazione umana e/o animale, pertanto esse non sono state collocate su mappa.

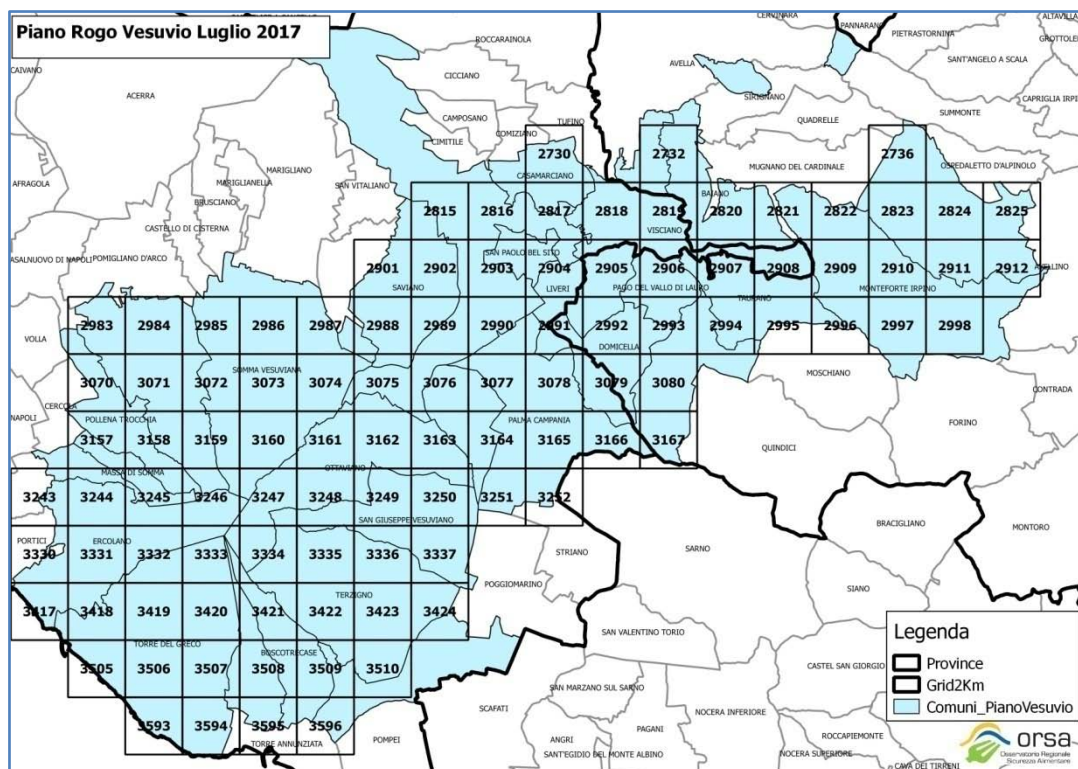


Figura 1 - Distribuzione dei comuni individuati dal piano

In ognuno dei quadranti individuati, laddove presenti, il personale delle ASL interessate (Napoli 3 Sud e Avellino) ha prelevato almeno un campione presso un'azienda agricola e/o zootecnica o un'area abitualmente destinata al pascolo. L'individuazione dell'azienda o del pascolo da campionare si è basata essenzialmente su:

- grado di coinvolgimento dell'area nella zona di ricaduta di fumi e pulviscolo;
- misure di protezione operate dagli operatori nei confronti delle produzioni;
- consistenza delle produzioni e quindi grado di impatto sugli aspetti di salute pubblica.

Le matrici sottoposte a campionamento sono state:

- colture vegetali ad uso alimentare umano presenti in campo al momento dell'incendio: verdure a foglie larghe; frutta consumata tal quale (senza sbucciatura); ortaggi; prodotti in stoccaggio presso depositi non adeguatamente protetti;
- Colture vegetali ad uso zootecnico presenti in campo al momento dell'incendio: essenze foraggiere e/o fieno ancora in campo, foraggi stoccati presso depositi e/o aziende zootecniche non adeguatamente protetti;
- Uova.

I campioni prelevati sono stati analizzati per la ricerca degli inquinanti correlati all'evento e per i quali è disponibile una soglia limite stabilita dalla normativa: metalli pesanti, Diossine e PCB-dl, PCB-ndl. Il piano di campionamento si è concluso il 30 Settembre 2017 raccogliendo un totale di 60 campioni provenienti da quasi tutti i comuni coinvolti, distribuiti tra le province di Napoli e Avellino (Fig.2 e Tab.1).

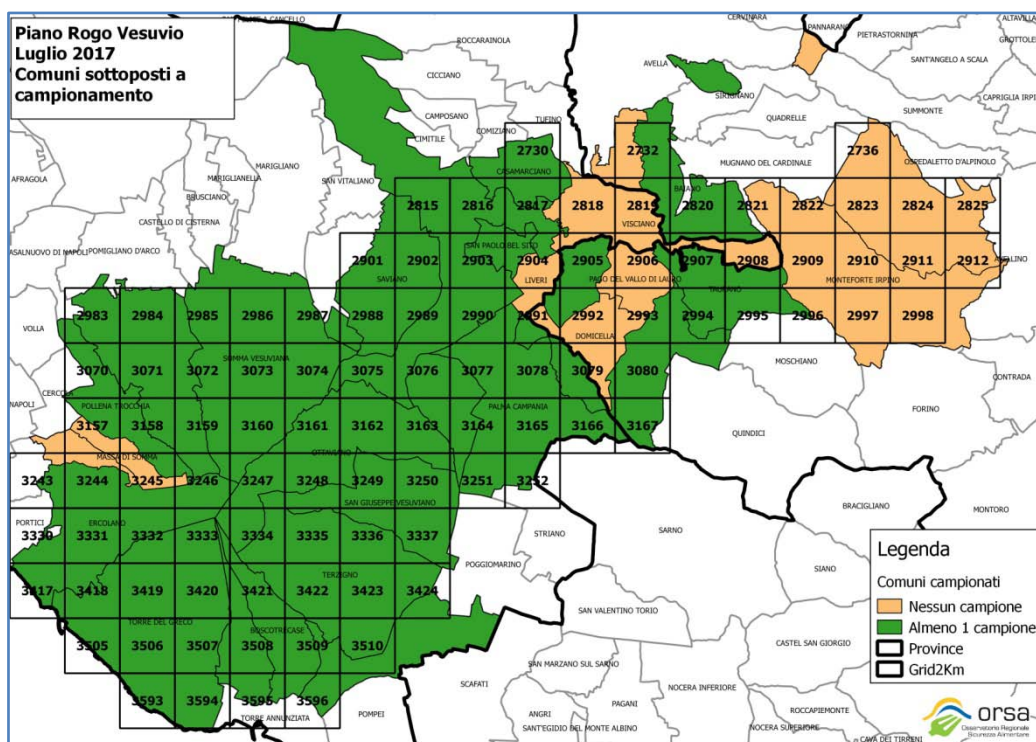


Figura 2 - Distribuzione dei comuni che hanno ricevuto almeno 1 campione

COMUNE	ASL Competenza	Mangime	Ortofrutta	Uova	Totale
AVELLINO	ASL AV		1		1
BAIANO	ASL AV		2		2
LAURO	ASL AV		2		2
MARZANO DI NOLA	ASL AV	1			1
OSPEDALETTO D'ALPINOLO	ASL AV		1		1
TAURANO	ASL AV	1			1
BOSCOREALE	ASL NA3 SUD		2		2
BOSCOTRECASE	ASL NA3 SUD		2		2
CARBONARA DI NOLA	ASL NA3 SUD	1			1
CASAMARCIANO	ASL NA3 SUD	1			1
CERCOLA	ASL NA3 SUD	1			1
ERCOLANO	ASL NA3 SUD		1		1
NOLA	ASL NA3 SUD	2	2		4
OTTAVIANO	ASL NA3 SUD		2		2
PALMA CAMPANIA	ASL NA3 SUD	2	2	2	6
POGGIOMARINO	ASL NA3 SUD	1			1
POLLENA TROCCHIA	ASL NA3 SUD	1	1		2
SAN GENNARO VESUVIANO	ASL NA3 SUD		1		1
SAN GIUSEPPE VESUVIANO	ASL NA3 SUD		1		1
SAN PAOLO BEL SITO	ASL NA3 SUD		1		1
SANT'ANASTASIA	ASL NA3 SUD	2	2		4
SAVIANO	ASL NA3 SUD		2		2
SOMMA VESUVIANA	ASL NA3 SUD	4	5		9
TERZIGNO	ASL NA3 SUD		4	1	5
TORRE DEL GRECO	ASL NA3 SUD	1	3		4
TRECASE	ASL NA3 SUD		2		2
<b>Totale complessivo</b>		<b>18</b>	<b>39</b>	<b>3</b>	<b>60</b>

Tabella 1 - Distribuzione dei campioni per comune e matrice

Gli esiti analitici alla data odierna (30/11/2017) non hanno evidenziato criticità, tutti i campioni sono conformi alla normativa vigente.

Stefania Cavallo

Il Responsabile ORSA

Dott.ssa Loredana Baldi